



Infortuni da elettricità 2013

Ancora nessuna diminuzione!

Nel 2013 il numero di infortuni da elettricità chiariti dall'ESTI si è stabilizzato a un livello elevato. La maggior parte degli infortuni accadono a elettricisti nel campo della bassa tensione. Le elettrizzazioni hanno continuato ad aumentare. Purtroppo si sono di nuovo dovuti chiarire cinque infortuni con esito letale nell'ambito professionale e due incidenti mortali nell'ambito privato.

Negli ultimi 10 anni il numero degli infortuni da elettricità segnalati all'ESTI è continuamente aumentato. Colpisce il fatto che negli ultimi 10 anni il numero di specialisti nel campo elettrico, che hanno subito infortuni a causa dell'elettricità, è costantemente aumentato. Nell'industria e nell'artigianato gli aumenti sono più contenuti, mentre il numero di infortuni degli altri gruppi di persone è quasi stabile (figura 1).

Uno sguardo alla statistica degli infortuni

L'anno scorso il numero di infortuni da elettricità si è stabilizzato a un livello elevato attestandosi a 139 (figura 2).

L'aumento del numero di infortuni da elettricità negli ultimi anni è principalmente imputabile al maggior numero di segnalazioni di infortuni irrilevanti all'ESTI. Il numero delle lesioni gravi e dei decessi è rimasto praticamente stabile.

Mentre gli infortuni nel campo della bassa tensione sono continuamente aumentati, nel campo dell'alta tensione gli infortuni si sono stabilizzati a un livello relativamente basso. Si osserva anche un continuo aumento nelle fasce d'età inferiore ai 40 anni. Sulle cause di questo aumento si possono solo fare speculazioni. Si è inoltre potuto constatare un sensibile aumento degli incidenti che coinvolgono gli utilizzatori. L'anno scorso il numero degli infortuni (44) è stato molto superiore alla media. Per quanto riguarda gli effetti il numero degli infortuni con elettrizzazione è in aumento, mentre il numero di quelli causati da arco voltaico è stabile o addirittura in leggera diminuzione.

Nel 2013 uno specialista nel campo elettrico e quattro persone attive nell'industria e nell'artigianato sono decedute a causa di un infortunio professionale da elettricità. Due persone hanno perso la

vita nell'ambito privato. Tutti gli infortuni con esito letale sono stati causati da una elettrizzazione con bassa tensione.

Cause

Come sempre, il pericolo rappresentato dall'elettricità viene sottovalutato. Ciò si riflette anche nel gran numero di infortuni irrilevanti che si verificano negli impianti elettrici a bassa tensione. Il rischio di perdere la vita in un infortunio da elettricità è molto elevato. Anche se spesso una elettrizzazione non ha conseguenze gravi, in altri casi può causare la morte. Si può ottenere una protezione affidabile solo eliminando tutti i punti deboli. Spesso per comodità o per ragioni economiche si lavora sotto ten-

sione, senza adottare le necessarie misure di protezione. Un'applicazione sistematica delle 5 regole di sicurezza per lavori fuori tensione avrebbe evitato quasi la metà degli infortuni (figura 3).

L'esecuzione di misurazioni nella zona prossima è un'ulteriore fonte di incidenti. Ci vuole poco per scivolare con la punta per misurazioni o far cadere qualcosa e provocare un cortocircuito. In un cortocircuito l'arco voltaico è il pericolo maggiore, dal quale ci si può proteggere solo con un adeguato dispositivo di protezione individuale.

Con lo slogan «Andrà tutto bene» si minimizza il pericolo. Perché si lavora esponendosi a grandi rischi, non ci si attiene alle istruzioni di lavoro o si mettono addirittura fuori servizio i dispositivi di protezione? Chi tollera un simile lavoro? In questo caso i superiori sono esortati ad assumere le loro responsabilità dirigenziali. Spetta a loro creare l'organizzazione o l'ambiente in cui operano i collaboratori, in modo che non si verifichino infortuni. I superiori devono controllare regolarmente il rispetto delle misure di protezione.

Gli impianti, le installazioni o i prodotti elettrici, che non presentano una suffi-

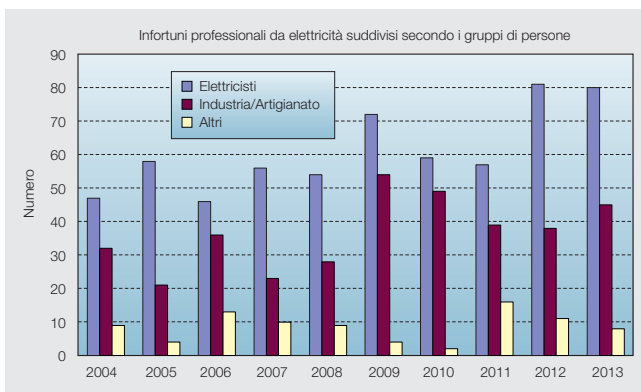


Figura 1 Infortuni suddivisi secondo i gruppi di persone degli ultimi 10 anni.

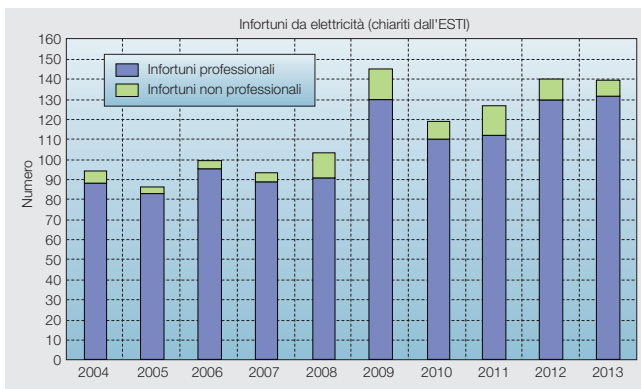


Figura 2 Infortuni da elettricità degli ultimi 10 anni.

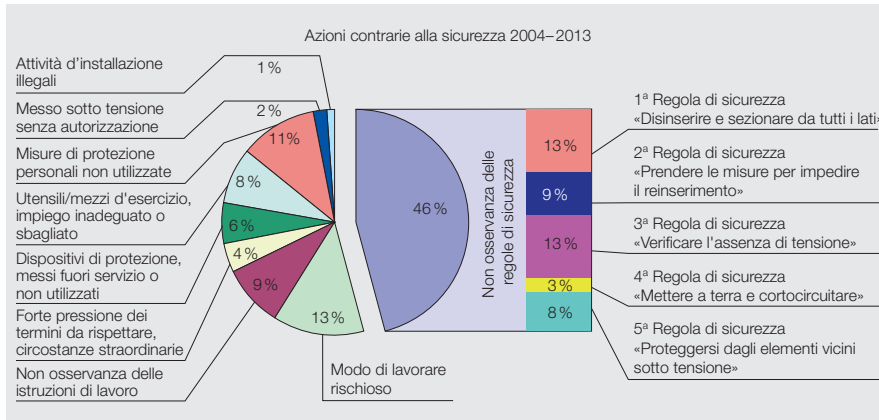


Figura 3 Azioni contrarie alla sicurezza degli ultimi 10 anni.

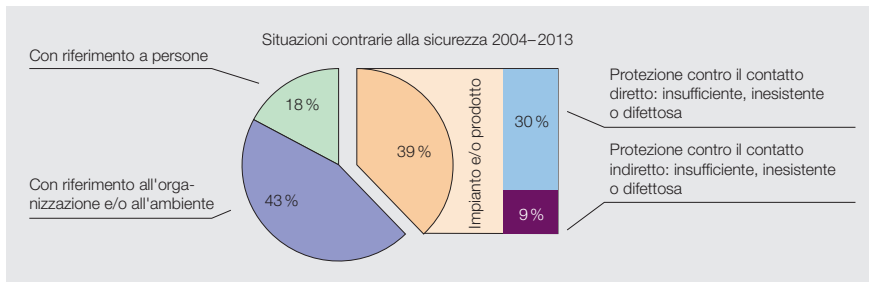


Figura 4 Situazioni contrarie alla sicurezza degli ultimi 10 anni.

ciente protezione di base contro la folgorazione elettrica, sono ulteriori cause di infortuni da elettricità. I fili o i cavi, che non sono isolati e sono sotto tensione, continuano ad essere la causa di molti infortuni gravi. Spesso i fabbricanti e i gestori di impianti elettrici non sono consapevoli dei pericoli che tali impianti costituiscono per i terzi (figura 4). È perciò importante smontare i fili e i cavi non più utilizzati o isolare, etichettare e mettere fuori tensione in modo adeguato le estremità dei cavi.

Conseguenze

Le ripercussioni degli infortuni da elettricità sono elettrizzazione, arco voltaico e infortuni conseguenti. Gli incidenti non sono dovuti al caso. Essi vengono causati consciamente o inconsciamente. Quello che è casuale in un incidente sono le conseguenze. Nessuno pensa alle conseguenze di un eventuale incidente da elettricità. Esso colpisce spesso la vittima come un fulmine a ciel sereno. La posizione e la gravità della lesione dipendono da moltissimi fattori sconosciuti al momento dell'incidente. Una elettrizzazione con bassa tensione (impianto domestico) può essere altrettanto pericolosa quanto quella che si verifica in un impianto ad alta tensione, vale a dire mortale!

Non solo in impianti ad alta tensione si possono subire ustioni quale conseguenza di un arco voltaico, provocato da un cortocircuito verso terra o tra fasi. Quasi il 90% degli incidenti da elettricità con arco

voltaico si verificano con bassa tensione. A causa dell'elevata temperatura bruciano dapprima mani e viso, cosicché in seguito si dovrà inevitabilmente procedere a trapianti cutanei.

Il fatto di cadere dalla scala o di scivolare può causare gravi lesioni e fratture ossee. Pertanto: evitare l'elettrizzazione e lavorare in assenza di tensione!

Misure volte a prevenire gli infortuni

Per prevenire gli infortuni da elettricità, la Suva ha formulato le 5 + 5 regole vitali per l'utilizzazione sicura dell'elettricità. Esse sono destinate ai superiori e ai dipendenti. Si deve dire stop, se non si può lavorare secondo queste regole, poiché altrimenti si mette seriamente a repentaglio la propria vita. In concomitanza con l'inchiesta sull'incidente l'ESTI esaminerà anche quale delle regole vitali non è stata rispettata. In base a ciò l'ESTI imporrà alle aziende coinvolte delle misure volte a migliorare l'utilizzazione sicura dell'elettricità. Prima di lavorare con la corrente elettrica prendersi sempre 5 minuti di tempo per preparare il lavoro, affinché possa essere eseguito in modo sicuro.

Obbligo di notifica in caso di infortuni causati dall'elettricità

Si continua a constatare che gli incidenti causati dall'elettricità vengono segnalati all'ESTI solo dopo giorni o non ven-

gono affatto segnalati (art. 16 OCF). Molte volte nel frattempo gli impianti o i prodotti elettrici coinvolti nell'incidente sono già stati eliminati o modificati. Senza la rispettiva notifica gli ispettori non possono prendere le misure urgenti per ripristinare la sicurezza elettrica né avviare l'indagine.

Gli infortuni causati dall'elettricità vanno notificati all'ESTI ai numeri telefonici seguenti:

- Svizzera tedesca 044 956 12 12 (al di fuori degli orari di lavoro: ascoltare il messaggio di benvenuto fino alla fine)
- Romandia 021 311 52 17 oppure 079 236 39 09 o 079 744 45 92
- Ticino 044 956 12 12 (al di fuori degli orari di lavoro: ascoltare il messaggio di benvenuto fino alla fine)

Desideriamo ringraziare in particolare le persone, che si impegnano quotidianamente in modo efficace per un utilizzo sicuro dell'elettricità. Un rapporto dettagliato sulla statistica degli infortuni corredato di esempi è disponibile nel sito web www.esti.admin.ch > Servizi > Elettricità Sicura > Statistica degli incidenti.

Dario Marty, direttore

Regole

5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità per elettricisti

- 5 regole vitali**
- Assegnare incarichi precisi
 - Impiegare personale idoneo
 - Utilizzare attrezzature di lavoro in perfetto stato
 - Utilizzare i dispositivi di protezione
 - Mettere in funzione solo impianti verificati
- + 5 regole di sicurezza per lavori in assenza di tensione**
- Disinserire e sezionare da tutti i lati
 - Prendere le misure per impedire il reinserimento
 - Verificare l'assenza di tensione
 - Mettere a terra e cortocircuitare
 - Proteggersi dagli elementi vicini sotto tensione

Contatto

Sede centrale

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte ESTI
Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf
Tel. 044 956 12 12, fax 044 956 12 22
info@esti.admin.ch, www.esti.admin.ch

Succursale ESTI Romandie

Chemin de Mornex 3, 1003 Lausanne
Tel. 021 311 52 17, fax 021 323 54 59
info@esti.admin.ch, www.esti.admin.ch